Anno XXVI — Lunedì 30 Maggio 1892 — Conto corrente colla Posta — N. 128

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Udine a domicilio . . . L. 16
In tutto il Regno . . . . » 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.

Semestre e trimestre in proporzione.

Un numero separato . . Cent. 5
» » arretrato . . » 10

RIVISTA POLITICA
SETTIMANALE

Il re Cristiano IX. di Danimarca celebra in questi giorni le sue *nozze d'oro* ed ha radunati intorno a lui una plejade di teste coronate e di principi reali.

L'imperatore e l'imperatrice di Russia, il re e la regina di Grecia, il principe e la principessa reale d'Inghilterra, nonchè altri ospiti principeschi e rappresentanti di capi di stato si trovano radunati a Copenhagen nel vetusto e storico palazzo dei re danesi.

Quando il re Cristiano salì sul trono della Danimarca volgevano tempi grossi per il piccolo stato, il quale voleva mantenere intatti i suoi diritti sulle due provincie dello Schleswig e dell'Holstein, nonostante l'opposizione della confederazione germanica.

Non si potè trovare nessun mezzo termine e l'Europa fu spettatrice della famosa guerra dei leoni contro il moscherino, che però seppe difendersi molto bene e fece costar cara la vittoria agli alleati. Due anni dopo si comprese che la guerra danese non fu che un colpo da maestro giuocato da Bismarck che servì ammirabilmente a condurre l'Austria a Sadowa.

Bismarck fedele alla massima *beati possidentes* rimase padrone delle due provincie conquistate nè volle mai saperne di restituire lo Schleswig settentrionale, in base all'articolo V. del trattato di Praga fra l'Austria e la Prussia.

Re Cristiano passò tristi i primi anni del suo regno, nè in seguito ebbe grandi gioie, trovandosi in conflitto con la Camera bassa, che non voleva saperne di approvare spese d'indole militare.

Medesimamente però l'esercito venne equipaggiato, la capitale venne fortificata ed ora non essendovi più cause di conflitto, questo venne gradatamente affievolendosi ed è quasi cessato.

Il regno del vecchio re danese ebbe un tetro mattino, ma ora ha una placida sera.

Questa bella solennità famigliare dei reali della Danimarca riunisce intorno a un desco comune principi e uomini che in un avvenire più o meno prossimo si troveranno in campi di battaglia opposti, pronti a combattersi.

La Danimarca è un piccolo stato; essa ha però una storia gloriosa, nè mai subì dominazione straniera d'alcuna sorte e s'oppose valorosamente alle prepotenze di stati fortissimi, come avvenne contro l'Inghilterra che bombardò Copenhagen, durante il primo impero, e nella guerra del 1863.

Se avverrà una conflagrazione generale la piccola Danimarca avrà certo molta influenza nell'aggruppamento degli stati nordici di secondo ordine.

***

I clericali francesi pare si decidano ad ubbidire agli ordini del papa accettando sinceramente la repubblica. Ora dunque le istituzioni liberali corrono un serio pericolo, poichè è certo che i cattolici tenteranno d'impossessarsi del governo per poter foggiarlo a modo loro. La repubblica deve essere molto vigilante contro questi nuovi amici, non chiamati, che potrebbero riuscirle molto più fatali che se le fossero rimasti apertamente avversari.

L'andata del presidente Carnot a Nancy nel prossimo mese di giugno, in occasione delle feste ginnastiche universitarie, ha eccitato lo *chauvinisme* di qua e di là dei Vosgi.

Quando un popolo è diviso e concusso deve approfittare di qualunque occasione per esprimere i propri sentimenti; ma uno stato forte deve astenersi da dimostrazioni chiassose e plateali. Il governo francese sa cosa deve fare se vuole riavere le provincie perdute.

La Germania poi dimostra di non essere tanto sicura del fatto suo, se piglia il broncio per qualunque grido di ragazzi.

La stampa francese ha cominciato di nuovo ad insolentire contro l'Italia a proposito del viaggio di Re Umberto a Berlino. Sono le solite contumelie o il solito ritornello di falsità e insinuazioni a carico dell'Italia, che dimostra come nei nostri vicini d'oltre Frejus, almeno nella maggioranza di quelli che si dedicano al giornalismo, manchi assolutamente quella facoltà mentale che dicesi *senso comune*.

***

In Inghilterra si è sempre incerti sulla data dello scioglimento della Camera, il governo mantiene su di ciò il più assoluto secreto che nessuno ha potuto ancora trapelare.

Alcuni dicono che il decreto di scioglimento uscirà durante le vacanze di Pentecoste e che le elezioni avranno luogo entro il mese di giugno.

Frattanto tutti i capi partito tengono discorsi elettorali.

Il discorso che viene maggiormente commentato è quello tenuto dal marchese di Salisbury per la parte economica.

Dopo quasi mezzo secolo è sorta nuovamente in Inghilterra una voce in favore del protezionismo. Il primo ministro si guardò bene di propugnare dazi protettori sui prodotti necessari alla generalità, ma parlò in favore di dazi sui prodotti ed oggetti di lusso.

Le parole di lord Salisbury avevano certo uno scopo elettorale, cioè quello d'ingraziarsi gl'industriali; è però ben strano il sentir parlare di protezionismo nella terra classica del libero scambio e mentre nella vicina Francia si scorgono gli effetti perniciosi dei dazi protettori.

***

Le elezioni dei consigli provinciali del Belgio non hanno mutato le attuali proporzioni dei partiti e i liberali rimasero soddisfatti di non aver fatto alcuna perdita.

Ora tutti i partiti s'agitano per l'elezione della Costituente che deve votare la definitiva revisione costituzionale.

I liberali hanno molta probabilità di ottenere la maggioranza nella futura assemblea.

***

Nella Camera austriaca continuò durante la settimana la discussione che riuscì animatissima, sulla regolazione della valuta.

Molti oratori parlarono contro il progetto, fra i quali pure il deputato liberale dott. Suess.

I croati della Dalmazia, gli czechi e gli antisemiti entrarono nel campo politico e dissero delle solite contumelie contro la popolazione italiana dell'Istria e di Trieste.

Fu accettata la proposta di demandare il progetto per l'esame a un comitato composto di 48 membri; il comitato fu eletto venerdì.

Alla Camera ungherese continua la discussione sull'iscrizione dei bambini nati dai matrimoni misti quando uno dei coniugi è cattolico.

Il ministero, accettò la proposta presentata dal liberale Irany, affinchè sia riconosciuta la piena eguaglianza, sotto ciascun rapporto, di tutte le confessioni religiose.

***

In Eisenach e a Magonza ebbero luogo importanti riunioni politiche. In Eisenach si radunarono i liberali nazionali e a Magonza i progressisti germanici.

Da ambedue le riunioni risultò che eccettuate certe circostanze speciali come ad esempio la legge scolastica, v'è pochissima probabilità di ottenere l'accordo di tutte le frazioni liberali.

Ancora non si ebbe l'annunzio ufficiale dell'arrivo a Berlino della coppia imperiale di Russia.

Questa visita tanto attesa avrebbe dovuto essere un nuovo pegno di pace; la stessa va però tanto per le lunghe e rimane sempre indecisa, che se pure avverrà, non sarà che un semplice atto di cortesia senza alcuna influenza politica.

***

In Grecia è ritornata la calma essendo compite le elezioni che riuscirono in favore di Tricoupis.

Il ministero che sciolse la Camera è ancora al potere e rimarrà in carica fino al riunirsi della nuova, che certo indicherà il Tricoupis alla corona.

Ancora pochi mesi addietro il vincitore delle attuali elezioni era lontanissimo dal potere e sotto minaccia di essere posto in stato d'accusa per la sua passata amministrazione, ed ora invece egli è l'uomo più popolare di tutta la Grecia e quanto prima diverrà il capo del governo.

***

Il deplorevole antagonismo esistente fra la Bulgaria e la Serbia minaccia ad ogni istante di esplodere in aperta guerra combattuta, e devesi solamente all'azione delle potenze moderatrici se i due stati balcanici non vengono alle mani.

Tutti comprendono che dietro alla Serbia e alla Bulgaria ci stanno Russia e Austria, e perciò la diplomazia che vuole la pace ad ogni costo, nulla tralascia d'intentato per evitare che il dissidio serbo-bulgaro prenda proporzioni allarmanti.

***

Agli Stati Uniti si sta preparando la lotta per l'elezione del presidente della repubblica.

Finora le maggiori probabilità stanno per Blaine, candidato repubblicano, attuale segretario di stato per gli affari esteri, che è un serio competitore per l'attuale presidente Harrison, che pure si ripresenta come candidato.

***

Dunque siamo alla vigilia delle elezioni generali; la questione dello scioglimento della Camera non consiste oramai che nella fissazione dell'epoca, potrebbe essere fra giorni e alla più lunga fra qualche mese.

Quando l'attuale legislatura sarà sciolta essa avrà operato circa due anni di vita.

Durante la sua breve esistenza essa non ha compito nulla d'importante e la sua principale prerogativa è quella d'aver eretto a sistema gli scandali parlamentari.

Dagli urli, dalle grida, dai continui tumulti fino allo scagliarsi reciprocamente tutte le più grossolane villanie e.... picchiarsi per bene, tutto si fece dall'ultima Camera eletta a scrutinio di lista.

Noi davvero non possiamo deplorare la morte prematura d'un'assemblea che si curò ben poco degli interessi del paese e s'industriò molto a discreditare le istituzioni parlamentari.

La Gazzetta di Venezia fa delle giuste rampogne al partito liberale moderato e ribatte il suo chiodo prediletto sull'assoluta necessità di mettere da parte certe cariatidi, che diconsi moderati solamente per paura della propria pelle, che tremano ad ogni stormir di foglia e si lasciano poi imporre da chiunque sappia gridar forte.

Noi vorremmo pure che i due grandi partiti dei moderati e progressisti risorgessero, avendo però a scopo supremo il bene della patria non le bizze personali.

I partiti devono formarsi a base di principii ben definiti e i seguaci dell'una o dell'altra parte devono essere uomini interi, convinti di ciò che fanno e di ciò che dicono, e non dimenticarsi mai i più elementari principii d'educazione.

Da alcuni si vorrebbe sollevare dei dubbi sulla costituzionalità della decisione della Corona che non accettò le dimissioni del ministero Giolitti.

Premettiamo che le decisioni della Corona non possono venir discusse ed è altamente deplorevole che le mosse per le censure vengano da parte di coloro che pur si vantano di essere i difensori ad oltranza della monarchia.

A noi sembra che il comportamento della Corona sia stato correttissimo e pienamente costituzionale.

In mezzo a tante bassezze, a tante ignobili transazioni, a tanti ibridi connubi, rifulge anzi maggiormente il nobile comportamento del Re cavaliere e galantuomo, elevantesi al di sopra dei partiti e sempre scrupoloso seguace dei buoni usi costituzionali.

Udine, 29 maggio 1892.

Assuerus

Grave incendio a Ghinda

Notizie da Massaua recano che un forte incendio si è sviluppato a Ghinda.

Vi accorsero ufficiali e carabinieri. 235 capanne furono distrutte. Nessuna vittima. Ogni cosa fu salva.

PARLAMENTO NAZIONALE
Senato del Regno
Seduta del 28 maggio

Pres. Farini

La seduta è aperta alle ore 4.15.

Il presidente annunzia che all'inaugurazione del monumento di Garibaldi a Palermo, il Senato era rappresentato dai senatori presenti a Palermo e dai senatori più anziani.

Giolitti fa le stesse comunicazioni fatte ieri alla Camera circa le dimissioni date dal Governo e non accettate dal Re, e circa la domanda che sia accordato l'esercizio provvisorio per 6 mesi.

Si dovrebbe poi procedere all'estrazione degli uffici, ma in seguito a proposta di Righi, si delibera di mantenere gli attuali. Levasi la seduta alle 4.25.

Camera dei Deputati.

Pres. Villa

La seduta è aperta 2.20.

Il presidente comunica che Barzilai non insiste nelle dimissioni in seguito al voto di ieri della Camera che non accettò le sue dimissioni.

Comunica quindi che gli uffici hanno autorizzato la lettura della seguente mozione di Bonghi: « Ciascun deputato ha diritto di discutere le dichiarazioni del governo sieno o no all'ordine del giorno nella tornata stessa in cui sono fatte.

Si procede quindi alla votazione per la nomina del presidente.

E' eletto Biancheri con voti 312 su 333 votanti, schede bianche venti, Zanardelli 1.

La proclamazione è accolta da vivissime approvazioni e da prolungati applausi. Soltanto l'estrema sinistra non applaude.

Cavallotti fa qualche osservazione sul modo nel quale fu fatto il computo delle schede bianche.

Villa gli contesta che sieno incorsi errori in questo computo.

Cavallotti replica notando che il computo fatto dal presidente concorda col suo.

Villa: E allora?

Cavallotti: Allora ella mi diede ragione (*rumori*).

Villa: Chi si contenta gode (ilarità).

Quindi si procede alla votazione per la nomina di quattro commissari del bilancio in sostituzione di quelli che sono cessati per essere stati nominati ministri o sotto-segretari; per la nomina di un commissario di vigilanza per la biblioteca e di due commissari della giunta dei trattati e tariffe. L'esito della votazione verrà proclamato lunedì.

Si riprende quindi la discussione del trattato con la Svizzera.

Dichiarata chiusa la discussione generale prende la parola il ministro Ellena che raccomanda il trattato, che viene pure validamente difeso dall'ex ministro Colombo. Rimandasi quindi la discussione.

Su proposta di Imbriani si delibera che una rappresentanza della Camera assista alle onoranze che si faranno a Garibaldi a Caprera; e si leva la seduta alle 7 e 10.

Incidente Cavallotti-Ferrari

In principio di seduta si notò al terzo banco del settore di Estrema Sinistra un vivace incidente fra gli on. Cavallotti e Ferrari Luigi; ecco la versione che ne è corsa: L'incidente fu conseguenza degli attriti fra i due deputati pel voto politico dell'altro ieri.

L'on. Cavallotti stava scrivendo e per scrivere desidera un largo spazio.

Il deputato Luigi Ferrari andò a sedergli vicino al posto di Fortis che era vacante.

L'on. Cavallotti visto avvicinarsi l'on. Ferrari avrebbe detto: Vieni qui per una provocazione? Va al tuo posto. »

Il deputato Ferrari gli rispose: « Venni senza pensarci, ma poichè tu dici così vi rimango. Seguì uno scambio di vive parole continuato su questo tono. Frattanto è giunto l'on. Fortis a prendere il suo posto. Allora l'on. Ferrari passò dalla parte opposta dello stesso banco, cioè al posto dell'on. Crispi. Continuando però le botte e risposte vive fra gli on. Cavallotti e Ferrari, si interposero gli amici per calmarli.

I commissari del bilancio

Mentre essendo prossimo lo scioglimento della Camera il Ministero e l'Opposizione decisero, di non fare lotta pel presidente, la lotta si fece per i 4 commissari del bilancio.

Il Ministero voleva proporre Doda; ma molti ministeriali si opposero e si decise di portare Boselli. Gli altri tre candidati ministeriali erano Mariotti Filippo, Mazziotti e Cavallini.

L'opposizione presentava invece gli on. Ercole Saporito, Levi ed Indelli.

Lo spoglio delle schede (che fu fatto dopo la seduta) fece nota la vittoria dell'opposizione.

Ecco i risultati della votazione: l'on Ercole ebbe voti 189; Saporito ne ebbe 184; Levi ne ottenne 182, ed Indelli ne conseguì 181. Invece dei candidati ministeriali, Boselli ottenne voti 170, Mazziotti ne ebbe 160, Mariotti 156 e Cavallini 152.

Essendo però la maggioranza di 186 voti, il solo on. Ercole fu proclamato. Si farà ballottaggio poi fra gli altri.

L'on. Solimbergo in ballottaggio

Ieri si fece lo spoglio delle schede per l'elezione di un commissario per la biblioteca della Camera, per la quale non vi era lotta politica.

Solimbergo ebbe 162 voti e Molmenti voti 156. Seguirà ballottaggio.

Prodromi della lotta elettorale

Da Roma si hanno queste informazioni:

In Roma si formerà un Comitato centrale elettorale ministeriale, per dirigere il lavoro delle elezioni generali, nelle varie regioni sorgeranno dei Comitati locali di opposizione.

Per il Veneto, il Comitato d'opposizione sarà presieduto dall'on. Luzzatti; per la Sicilia dall'on. Rudinì e per Napoli dagli on. Bonghi, Nicotera, Arcoleo e molti altri.

Pare che l'opposizione sosterrà l'onorevole Bonghi in un Collegio dell'Italia meridionale.

Relazione sul bilancio dell'istruzione

Venerdì fu distribuita la relazione dell'on. Gallo sul bilancio della pubblica istruzione.

E' un lavoro pregevolissimo che si chiude col seguente ordine del giorno:

« La Camera approva lo stanziamento di L. 2,000,000 quale concorso nella spesa per l'aumento degli stipendi dei maestri elementari e invita il Governo a stanziare nel futuro esercizio le somme necessarie alla spesa effettiva di competenza nei limiti segnati dalla legge 10 aprile 1886, facendo la liquidazione dei residui e mandando ad economia le somme che resteranno disponibili. »

NOTE GENOVESI
(Nostre Corrispondenze Particolari)

Genova 27 maggio.

Come vi accennai, oggi hanno principio le grandi feste indette dalla Società ginnastica Ligure *C. Colombo*. Si iniziano col gran concorso nazionale scolastico di ginnastica. Apposite Commissioni e Bande cittadine recansi a ricevere i ginnasti italiani che qui convengono da ogni parte d'Italia, per accompagnarli nella gran Palestra in Bisagno, ove sono a riceverli i soci e gli abbonati, coadiutori della Società promotrice di questo Concorso.

Domenica 29 un imponente corteo di oltre 6000 studenti italiani, qui venuti a contendersi la nobile palma della vittoria ginnastica, scorterà il carro allegorico, sul quale sarà la corona artistica di bronzo che deve fregiare il monumento di Colombo.

I premi destinati a questo concorso sono numerosissimi e ricchi.

La presidenza della Giuria venne affidata al colonnello Duce Luigi, capo divisione al Ministero della Guerra.

Il carro è riuscitissimo, lo adornano le figure di Genova e del ginnasta, che sono vere meraviglie d'arte e di dimensioni colossali.

Domenica saranno parati a festa i

negozii e le finestre delle case lungo le strade percorse dal corteo.

Si spera intervenga S. A. R. il Principe di Napoli, patrono di questa festa Nazionale, alla quale fanno eco tutti, di ogni partito e d'ogni contrada.

— Ieri sera due bambini, l'uno di 12 l'altro di 10 anni, stavano trastullandosi lungo la calata delle Grazie: ad un tratto, il maggiore scivolò e cadde in mare: il fratellino coraggiosamente si gettò in acqua per salvarlo, ma entrambi sarebbero annegati, se alcune persone non fossero prontamente accorse in loro aiuto.

— Un altro salvataggio ha pure avuto luogo ieri sera alla Foce. Un tal Giovanetti Aristide, muratore, stava bagnandosi allorquando colto da improvviso malore, affondò. Lo vide per buona fortuna il marinaio Corre, e slanciatosi arditamente in acqua, riuscì a trarlo in salvo. Il Giovanetti fu condotto all'ospedale, dove versa in pericolo di vita.

Genova, 28.

La nostra città da ieri sera è in festa per l'arrivo delle squadre dei ginnasti venuti a prender parte al Concorso regionale promosso dalla Colombo. Ad ogni treno che arrivava scendevano baldi giovanotti preceduti dalla loro bandiera e ricevuti da apposite Commissioni e dalle bande musicali che li accompagnavano agli alloggiamenti loro preparati.

— Stamane dalle 6 a mezzo giorno incominciarono le gare, continuate poi dalle 2 alle 6 pom. Questa sera poi ha luogo nella palestra stessa una serata speciale in onore delle squadre.

La città è animatissima, e grande è l'aspettazione per il gran corteo di domani.

Oggi tutte le scuole sono chiuse. Il Ministro della P. I. ha delegato il prefetto a rappresentarlo a queste feste ginniche.

— Per cura sempre della Colombo, dal 1 luglio al 10 agosto p. v. nella palestra sociale sarà rappresentata una azione equestre e coreografica intitolata *Riccardo cuor di leone*, con scene e vestiari espressamente eseguiti da valenti artisti.

— In seguito alla domanda del Corpo Reali Equipaggi, il Ministro della Marina autorizzò il Maestro di scherma De Felice Francesco da Capua a prendere parte al grande torneo schermistico internazionale che avrà luogo a Genova nei giorni 16, 17, 18 Giugno. Egli condurrà al torneo molti allievi e dilettanti ed ufficiali di marina.

— In occasione delle feste Colombiane verrà inaugurata in Genova la statua del principe Oddone di Savoia. Essa fu eseguita per commissione dell'Accademia Ligustica e della Società promotrice di Belle Arti che, avendo avuto in dono dalla munificenza di Re Vittorio Emanuele, le collezioni del principe Oddone, decise di ornare la maggior sala del Museo che dal principe si intitola, con la statua di lui.

La fusione in bronzo, riuscita perfetta, è opera dello stabilimento romano Nilli cui il Re Umberto ha fatto mandare una lettera esprimente la sua alta soddisfazione.

Il compianto principe è rappresentato seduto, in atto di contemplare alcuni oggetti d'arte che sono sparsi attorno a lui.

Folletto

Le stragi dell'Uganda

Si cominciano ad avere molti particolari sugli eccidii avvenuti, nel regno d'Uganda, in Africa. Secondo le notizie ricevute dal *Mercurio di Vestfalia* i protestanti e il capitano Lugard hanno commesso delle vere barbarie. Racconta il giornale tedesco che i protestanti assalirono i cattolici, i quali, in principio, misero in fuga i loro aggressori e ne uccisero il capo. Ma il capitano Lugard, comandante delle truppe inglesi, distribuì dei fucili a tiro rapido ai protestanti che ritornarono a piombare all'improvviso sui cattolici e non durarono fatica a sconfiggere i loro avversarii. I missionarii cattolici non presero parte a questi combattimenti; ma per poco non perirono nell'incendio che distrusse la casa delle missioni, e invano domandarono al capitano Lugard alcuni soldati per difenderli.

Il capitano Lugard aggiunse alle bande degl'indigeni protestanti che andavano ad assalire i cattolici, dei soldati inglesi del forte di Kampata con cannoni a tiro rapido. I disgraziati cattolici inseguiti ed incalzati, si rifugiarono in una piccola isola non lontana dalla riva del lago; si fece un'orrenda strage di uomini, donne, fanciulli; molti perirono annegati nel lago; gli altri furono fatti prigionieri e venduti come schiavi. Giammai i negrieri musulmani avevano fatto una simile razzia. Il corrispondente del *Mercurio di Vesfalia* fa ascendere a 50,000 il numero dei **cattolici trucidati, annegati o venduti.**

Dopo questi fatti il capitano Lugard fece sostituire alla bandiera del re Moanga quella di un capo mussulmano, chiamato Mbogo, che egli nominò re.

Secondo il *Mercurio di Vestfalia* la responsabilità di queste stragi cade tutta sui missionari inglesi che da anni predicano l'odio contro i cattolici e sul capitano Lugard, la cui missione era quella di proteggere i cristiani contro gli arabi e che al contrario si valse del suo potere per distruggere i cattolici e nominare un musulmano.

CRONACA
Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

29 maggio 1892	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	30 magg. ore 9 a.
Barom. ridott. a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mill.	754.8	753.9	754.4	754.6
Umidità relativa	62	54	70	60
Stato del cielo	ser.	misto	ser.	misto
Acqua cad.	—	—	—	—
Vento (direz.)	—	SW	—	—
Vento (vel. k.)	0	3	0	0
Term. cent.	24.1	28.9	23.6	26.0

Temperatura { massima 22.2 / minima 17.1

Temperatura minima all'aperto 15.7

Telegramma meteorico. Dall'Ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 29:

Venti deboli intorno ponente cielo sereno, qualche leggero temporale valle Padana. Temperatura elevata.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

Per il 2 giugno. Alla solenne commemorazione che si farà a Caprera il 2 giugno prossimo, ricorrendo il decimo anniversario della morte del Gran Duce Giuseppe Garibaldi, si recherà espressamente l'egregio patriota signor Giusto Muratti a rappresentare nella sua qualità di presidente la Società friulana dei reduci delle patrie battaglie.

Per incarico avuto dal sig. sindaco cav. Elio Morpurgo, alla patriottica cerimonia il sig. Muratti rappresenterà anche la città di Udine essendo egli rivestito della carica di consigliere comunale.

Società Veterani e Reduci. La società friulana dei veterani e reduci dalle patrie battaglie ha pubblicato il seguente avviso:

Cittadini!

Nel 2 giugno prossimo si compiono dieci anni dacchè Giuseppe Garibaldi è sceso nel sepolcro. L'Italia, l'umanità tutta si commossero per l'immensa sventura, che rapiva loro un cuore, una mente ed un braccio, di cui la potenza era tutta per la causa della libertà, della fratellanza dei popoli, era la speranza degli oppressi.

Sulla sua tomba unanime la voce degli uomini liberi affermava, non potersi meglio manifestare l'affetto e la gratitudine verso il Grande Estinto, ed esseri degni di Lui, che col seguire fedelmente i suoi insegnamenti, stare compatti intorno alla bandiera della libertà e del progresso.

Ogni anno l'eco di queste solenni promesse ha risuonato nell'intera penisola, ed ora più forte risuonerà, acciocchè, nei gravi tempi che corrono, la generazione, che è cresciuta e nelle di cui mani staranno i destini della Patria, abbia anch'essa a fruire degli insegnamenti di quel Grande, e prepararsi forte e gagliarda alle lotte nazionali future.

Cittadini!

Come nelle altre regioni d'Italia, così nel Friuli, coloro che seguirono il Vessillo Nazionale sui campi delle battaglie patrie, v'invitano alla commemorazione di Giuseppe Garibaldi che farà il prof. Libero Fracassetti giovedì 2 giugno nel Teatro Minerva alle ore 8 e mezza pom.

Udine 29 maggio 1892.

La Presidenza

Municipio di Udine
Avviso

Approvate dalla Camera di Commercio ed Arti le liste degli elettori commerciali di questo Comune, si porta a pubblica conoscenza, che dette liste rimarranno esposte a libera ispezione fino al giorno 16 giugno p. v.

Dal Municipio di Udine, 28 maggio 1892.

Il sindaco E. Morpurgo

Consigliere provinciale ineleggibile. La 4ª Sezione del Consiglio di Stato ha dichiarato l'ineleggibilità del prof. Clodig a Consigliere provinciale del nostro Mandamento.

Il suo posto verrà quindi occupato dal dott. Ferro che ottenne nelle ultime elezioni i maggiori voti.

Il nuovo comandante del corpo d'armata di Verona

Il tenente generale Sironi, comandante in seconda del corpo di stato maggiore, venne nominato comandante del corpo d'armata di Verona.

Una serata geniale trascorsero sabato gli ufficiali di cavalleria ed i molti invitati in casa del maggiore Giuseppe Rovellia da pochi giorni sposo.

La fanfara di cavalleria nel cortile di casa Prane, mentre nelle sale gli invitati stavano congratulandosi con gli sposi felici, suonò distinti pezzi di musica, rendendo così più brillante e gradito il convegno.

L'acqua nelle frazioni

La questione dell'acqua potabile nelle frazioni del Comune irta per difficoltà tecniche e finanziarie, è da lungo tempo serio oggetto di studii presso il Municipio. Ciò è risaputo per le ripetute dichiarazioni udite in più sedute del Consiglio.

Ora, per notizie che abbiamo avuto cura di procurarci, pare che si voglia uscire una buona volta dalle incertezze, riconoscere i provvedimenti più idonei e nello stesso tempo attuabili senza mettere a dura prova i contribuenti, e fissare un piano per mandarli ad effetto.

Così se anche per necessità di circostanze dovrà continuare per qualche tempo lo stato presente delle cose, che però offre una condizione assai migliore di quella che aveasi in un passato molto vicino, si saranno bandite le incertezze, ed evitato il danno di spese e di opere inutili per provvedimenti saltuari e isolati, non rispondenti ad un concetto generale ben maturato.

La nostra Giunta per evidenti ragioni di opportunità non ha voluto esser sola nel risolvere argomento così importante e grave; seguendo le consuetudini del Municipio, ha invocato la cooperazione di egregi cittadini con i quali fu ora costituita apposita commissione. La compongono i signori cav. Francesco Braida, ing. Francesco Comencini, ing. cav. Guglielmo Heimann, dott. Gabriele Mander, nob. Nicolò Mantica e il prof. cav. Giovanni Nallino, che naturalmente saranno assistiti dal medico e dall'ingegnere municipale.

La Giunta non mancherà di partecipare essa pure ai lavori della Commissione ed a suo tempo, giovandosi degli studii e delle conclusioni della medesima, mettere in grado il Consiglio Comunale di stabilire il modo ed i mezzi per rendere soddisfatti i bisogni reali di una parte notevole della popolazione del nostro Comune.

Campagna bacologica

L'ottimo giornale *Il Villaggio*, uscito ieri, dice sicura una completa riuscita tanto nei bachi che nella foglia dei gelsi.

In molti luoghi i bachi superarono la 4ª muta ma la maggior parte è intorno alla 3ª senza lamenti. La foglia, col bel tempo, si è sviluppata alquanto, ma pur troppo in certe località scarseggia in causa delle grandinate.

Dalla nostra provincia mandano al medesimo giornale le seguenti notizie:

Spilimbergo. Deficienza foglia; bachi ridotti a metà.

Udine. Seme inferiore scorso anno. Foglia scarseggia. Bachi 2ª muta senza fallanze.

La latteria di S. Daniele

Come abbiamo annunziato alla latteria di S. Daniele venne conferita la *medaglia d'argento* all'esposizione di Palermo.

Un nostro amico che fu testè a visitare quella latteria ci dà i seguenti ragguagli:

La latteria di S. Daniele è costituita sulla base del miglior sistema delle latterie cooperative; al capitale è assegnato un compenso fisso, tutto il resto va diviso fra i soci fornitori del latte, lasciando una parte degli utili al fondo di riserva ed evenienze per l'acquisto di nuovi attrezzi e macchine necessari pel miglioramento dell'industria e pel mantenimento di ciò che esiste.

La latteria venne aperta all'esercizio nel 1° novembre 1884 e da quell'epoca ad oggi nemmeno per un giorno ha mai interrotto la lavorazione che gradatamente aumentò, di modo che al presente lavorasi una media di 10 quintali di latte al giorno.

Dalla sua istituzione presentò per ben 5 volte il suo metodo di amministrazione e i suoi prodotti ad esposizioni e Congressi ed ottenne:

Al Concorso e Congresso di Udine nell'anno 1885 *Diploma e medaglia di bronzo con lire 60*; al Concorso nazionale fra le latterie del regno bandito con decreto 8 novembre 1884, nel 1887 ottenne *un premio di L. 500*, conferito dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio; al Congresso e Concorso di Treviso nel 1888 *Diploma e medaglia di bronzo* pel sistema d'amministrazione e per registrazione accurata e completa; all'esposizione Regionale di Verona nel 1889 *Diploma con medaglia d'argento* e *L. 150*, per la fabbricazione di buoni prodotti per aver raggiunto perfezione amministrativa ed industriale; all'esposizione nazionale di Palermo ebbe ora *medaglia d'argento*, in seguito ad esame dei suoi prodotti.

La latteria di S. Daniele ha lo scopo della fabbricazione, conservazione e vendita in comune di prodotti; a tale effetto si hanno degli ampi magazzini ben ventilati e ben difesi dai raggi del sole, per il deposito e per la conservazione dei formaggi.

La Presidenza ed il Consiglio direttivo, per incarico, hanno provveduto sotto la propria responsabilità ai mezzi pecuniari onde essere in grado di tenere fino ad una lunga maturanza i formaggi e fornire a quei soci, che lo desiderano, il pagamento del loro latte in danaro invece che il genere, ciò che alla rappresentanza torna di grande elogio, risparmiando così ai soci disturbi e noie per la conservazione e manipolazione dei prodotti, che possono essere prelevati solo quando sono maturi e pronti alla mensa. Possono pure i soci ritirare ad ogni evenienza dalla cassa sociale il proprio avere anche in denaro.

La presidenza ed il consiglio direttivo si meritano davvero le più sincere lodi per la solerzia e per l'intelligente attività che pongono nel disbrigo degli affari dell'azienda sociale.

Nè puossi lasciar senza encomio il segretario, sig. Giovanni Pascoli, per la direzione tecnica e tenuta dell'amministrazione ed il casaro, Giuseppe Floreano, per l'esattezza dei vari lavori ed incombenze, inerenti alla fabbricazione dei prodotti e per aver cooperato all'insegnamento pratico ad altri casari del Distretto e fuori, ove di recente furono instituite latterie sociali.

Nella visita a questa latteria ebbi occasione di assaggiare i diversi tipi di formaggio fabbricati, cioè uso Ementhal, Grana uso reggiano, uso Montasio, Gorgonzola, Stracchini uso Milano che trovai di una squisitezza particolare, ed il Burro centrifugato finissimo. Trovai i magazzini tenuti come ad una mostra permanente.

Per questi dintorni può chiamarsi la latteria modello.

La latteria fa percepire ai soci L. 13 per ogni quintale di latte da essi somministrato, ciò che non si ottiene presso le altre latterie dove viene pagato il latte e viene conteggiato da Lire 9, a 11 all'Ettolitro.

Di più la latteria di S. Daniele si riserva un quoto annuale per costituire nel fondo di riserva per le evenienze, che alla fine del corr. anno raggiungerà la bella cifra di 20 mila lire, compreso il valore dei mobili.

Previdenza

Nel mese scorso pubblicammo la lettera dell'ingegnere Diego Murgia che ringraziava la spettabile Compagnia delle *Assicurazioni Generali di Venezia* per l'immediato pagamento delle *Lire trentamila* assicurate dall'ottimo suo genitore comm. Francesco Angelo Murgia; oggi pubblichiamo la seguente pervenutaci dalla famiglia del compianto Canu Antonio Maria.

Accogliamo sempre di buon grado tali lettere di ringraziamento, perchè manifestano coi fatti e con prove palpabili, la bontà delle Assicurazioni sulla vita.

Egr. Sig. Direttore

Siamo in debito di dover rendere di pubblica ragione il modo leale e corrente col quale la stimata Compagnia delle *Assicurazioni Generali di Venezia* fa sempre onore ai propri impegni, in modo ormai proverbiale.

Il caro estinto, benchè celibe, e non avendo quindi il dovere di garantire una somma qualsiasi in caso di morte immatura, pure animato dai principii di previdenza, si era assicurato dall'aprile del 1890 per una somma di *lire diecimila* pagabili immediatamente dopo la sua morte oppure a lui stesso qualora fosse rimasto in vita al suo cinquantesimo anno di età. Sventuratamente la morte lo rapì nella verde età di anni trentatre dopo aver pagato due rate annuali di premio cioè L. 883; e la Compagnia pagò immediatamente la somma assicurata di *lire diecimila* per mezzo del suo egregio rappresentante in Sassari, sig. Raimondi Luigi.

Riconfermando la nostra piena soddisfazione, la preghiamo di dare pubblicità alla presente, per mezzo del suo pregiato giornale, e la riveriamo distintamente.

Per gli eredi Canu
Filippo Canu

Assoluzione di un oste. A suo tempo abbiamo dato l'annunzio di una rissa avvenuta nell'osteria di Luigi Sussulig di Cividale alla quale, secondo nostre informazioni, avrebbe partecipato l'oste stesso, somministrando ad uno dei contendenti delle percosse abbastanza gravi.

Ora poi ci sembra doveroso il far noto pure che il Tribunale di Udine, nella causa svoltasi dinanzi a lui per quell'oggetto, sentenziò non esservi titoli di reità nell'agire del Sussulig, e quindi lo prosciolse di ogni imputazione.

L'assemblea dell'Istituto filodrammatico, ebbe luogo l'altra sera presso la sede sociale.

Dopo una relazione del Presidente Bodini, furono commemorati dallo stesso i defunti soci Ing. Scala e Carlo Modenese, già Presidente l'uno è segretario dell'Istituto.

Un ringraziamento speciale ebbe dall'assemblea il sig. Beltrame, Direttore, per le sue diligenti prestazioni, durante la sua Amministrazione.

Venne a maggioranza rieletto, dietro proposta del sig. Grassi, a Presidente il sig. Bodini; dei consiglieri vecchi furono rieletti: Avv. Baschiera, Beltrame Antonio, De Candido Domenico, dott. Puppatti, dott. Riva; nuovi eletti: Asquini Luigi, Battocletti Antonio, Colvara cav. Antonio, Della Stua Rag. Pio, Gasparotti Pietro, Rea Giuseppe Grassi Libero.

Ospizi Marini

XX elenco offerte 1892

Somma antecedente	L. 1649
Someda-Orter Giuseppina	» 10
Someda Maria	» 5
Totale	L. 1664

Minaccie di morte. In Maniago venne arrestato certo Giuseppe Polo perchè senza alcuna ragione, anzi per solo istinto di malvagità minacciò di morte a mano armata di roncola tal Luigi Chialatria, il quale si salvò fuggendo rapidamente.

Vandalismo per vendetta. In Sedegliano i reali carabinieri denunciarono V. S. perchè gravemente indiziato di aver scorticate 20 pianticelle di gelso arrecando un danno di lire 30 a certo Stefano Masotti. Il fatto viene attribuito a spirito di vendetta.

Raggiri fraudolenti. In Tarcento venne arrestato Marino Tomasino per aver carpito con fraudolenti raggiri L. 7.50 a certo Francesco Zanoner del luogo.

Serva ladra. Ieri dalle guardie di città venne arrestata Anna Pillinini d'anni 23 da Tolmezzo, domestica presso l'oste Giuseppe de Giorgi detto Manarie in Mercatovecchio per furto di vino e vestiario in di lui danno.

Le cento città d'Italia. Questa bella pubblicazione mensile illustrata dell'Editore Sonzogno, nel numero che è in vendita oggi, contiene molte ed accurate illustrazioni della città di **Udine**. Il testo è corretto, esatto e buono anche nella forma.

Codesta pubblicazione ha un esito grandissimo nella nostra città, quale veramente si merità.

Società dei pubblici spettacoli. Ieri alle 3 pom. si tenne l'assemblea generale dei soci.

Si approvò il consuntivo 1891 e venne ratificata una precedente deliberazione consigliare che accorda L. 1000 sul fondo di cassa per un eventuale spettacolo d'opera al *Teatro Sociale* o al *Minerva* nel p. v. agosto.

Da ultimo l'assemblea deliberò di consegnare l'ente sociale nelle mani del sindaco, per riordinare l'associazione su altre basi e farla possibilmente risorgere.

Onoranze funebri. Offerte fatte alla Congregazione di Carità in sostituzione di torcie in morte:

di Anderloni Domenico Orter Francesco L. 2, Jurizza dott. Raimondo 3, Barcella Luigi 1, De Lorenzi Giacomo 1.

Le offerte si ricevono alla Congregazione di carità ed alle librerie Barbusco e Tosolini.

Stato Civile

Bollett. sett. dai 22 al 28 maggio

Nascite

Nati vivi	maschi	6	femmine	10
» morti	»	—	»	1
Esposti		1	»	2
Totale.	maschi	7	femmine	13 = 20

Morti a domicilio

Irma Gremese di Antonio d'anni 1 e mesi 10 — Elvira Disnan di Giuseppe d'anni 8 scolara — Pia Tracanelli di Carlo d'anni 15 scolara — Marino Zoja di Giovanni d'anni 2 — Maria Esposta-Rizzi d'anni 69 contadina — Rosa Treo-Onofrio fu Pietro Andrea d'anni 68 possid nte — Luigia Fioritto-Schiavi fu Giuseppe d'anni 70 casalinga — Domenico Anderloni fu Faustino d'anni 47 negoziante — Giovanni Casarsa fu Giuseppe d'anni 75 agricoltore — Leonardo Zuliani di Angelo di giorni 8.

Morti nell'Ospitale Civile

Ugo Del Ponte di Liberale d'anni 10 scolaro — Maria Miconi-Sanvidotti fu Daniele di anni 66 setaiuola — Pietro Bellina di Andrea d'anni 47 possidente — Teresa Zorzenone di Gio. Batta d'anni 43 casalinga — Anna Gnesutta-De Cecco fu Giovanni d'anni 52 contadina — Lucia Bonzi d'anni 1 — Vincenzo Stabile fu Gio. Batta d'anni 71 scrivano — Luigia Rosso-Peresani fu Felice d'anni 35 casalinga — Gaspero Da Rin fu Daniele d'anni 20 fornaciaio — Ernesto Romeo di mesi 2.

Totale N. 20

dei quali 5 non appartenenti al Com. di Udine

Matrimoni

Angelo Fornasir mugnaio con Teresa Danelutti casalinga.

AVVISO

La Ditta C. Nigg e Comp. assuntrice del negozio fratelli Tellini continuerà la liquidazione della merce fino al 31 corr. all'ingrosso ed al minuto col ribasso del 40 0[0 sul prezzo di costo

TRIBUNALE

Udienza del giorno 28

Pividori Valentino di Domenico carbonaro, D'Angelo Giuseppe fu Francesco fornaciaio, Del Zotto Luigia fu Cirillo sarta, tutti di Coseano, imputati: il I di minaccie, lesione e porto d'arma, il II di esercizio arbitrario delle proprie ragioni, la terza di lesione; furono condannati: il I a 10 mesi di reclusione, il II fu assolto e la terza a 25 giorni di reclusione.

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva

Con un variato spettacolo di prosa e canto il Circolo filodrammatico friulano e la Società corale Mazzucato festeggieranno domenica ventura la lieta ricorrenza della festa nazionale dello Statuto.

Libri e Giornali

Gazzetta Letteraria settimanale. (Editore L. Roux e C., Torino-Roma — L. 4 all'anno, L. 2.50 al semestre.) — Sommario del numero 22 di sabato 28 maggio 1892.

Piemonte Reale, di G. C. Molineri — Notturno, di Giuseppe Ortolani (versi) — All'Esposizione di Arte Retrospettiva, di Carlo Stratta — La villa, di Augusto Lenzoni (versi) — Forte e gentile, di Domenico Ciampoli — Fra romanzieri e novellieri: (Neera, Savi Lopez, Bini, Theuriet, Prozor, Mendès, Del Balzo), di G. Depanis — Bibliografie — Giuochi — Scacchi.

La Cronaca d'Arte esce in Milano Anno II.° Abbonamento Annuo L. 5 Semestre L. 2,50 Con premi agli abbonati.

Sommario del Num. 22:

Femminilità Darwiniana, Il Gallo Silvestre — Contro G. Grandi e la «Cronaca d'Arte» La Cronaca d'Arte — G. A. Costanzo; Canti editi ed inediti, D. Cimato — Fotografie istantanee: Mariquita, Vittorio Marchisio — Da Roma: Novità Drammatiche.... romane, Camillo Antona-Traversi — Maria, Alberto Normani — Donne e Muse, Neera — «Hedda Gabler» di Ibsen a Venezia, Silvio Domenico Paoletti — Cronaca Cittadina: Concorso ippico e corse, O. Cipriani — L'esposizione dei Ventagli alla «Famiglia Artistica» di Milano, Carlo Bozzi — Cronaca teatrale di Milano, Enrico Vidali — Cronachetta — Colonna Scacchi, G. Piccardo — Piccola Posta — Appendice: Forte come l'amore, Jolanda.

Il mondo agricolo. Gazzetta del contadino — (Anno XII) è il più diffuso giornale popolare di agricoltura pratica: esce 2 volta al mese in Torino, Via Alfieri, 7, in 8 grandi pagine a 2 colonne con numerose incis. e con scritti di pregiati agronomi. Non costa che L. 3 all'anno. Col **Giardinaggio,** (giornale di Orticultura di lusso con 100 incis. all'anno) L. 5.

L'ultimo numero contiene:

Consigli pratici per la conversione dell'erba in fie no — Nel frutteto -- Le funzioni nutritive delle foglie — Le uova per l'incubazione — Influenza di alcuni alimenti sulla qualità del latte — Ripari contro la grandine (con incis.) — E' più vantaggioso tosare le pecore lavate o non lavate? — Ortaggi poco conosciuti o poco coltivati — Il solfato di ferro nei prati e nei vigneti — Per favorire l'attecchimento delle pianiicelle da frutta — Stallatico — Cronaca — Rassegna Commerciale — Piccola rassegna scientifica — Piccola posta — Annunzi

L imperatore fenomeno

La Minerva pubblicherà nel prossimo fascicolo un interessante articolo aneddotico su Guglielmo II. tratto dalla *Contemporary Review*.

L'autore è di parere che l'imperatore sia essenzialmente un commediante.

Egli ha paura dei socialisti — dice — in quel modo che ogni carattere da teatro è impressionato da quelli che mostrano di far per davvero.

Il tempo non è il mezzo in cui egli confidi o di cui si serva, poichè bisogna che egli affretti ogni cosa, correndo sulla breccia ogni giorno; con lo spirito del caporale aspetta ordini da essere eseguiti *a vista*.

Così egli trasporta gli usi della caserma al tappeto verde del gabinetto; così egli corre avanti al tempo, tanto che, non trovandosi più con esso, è costretto a tornare indietro, o a pagare il fio, come altri hanno dovuto prima di lui.

Dopo essersi atteggiato per qualche tempo ad odiatore dei privilegi di classe, e dopo aver con ostentazione favorito dei semplici borghesi, in una memorabile occasione esclamò che i nobili erano gli *edelsten* «i più illustri» del suo paese; sentimento che non avrebbe prodotto che un sorriso in Inghilterra, ma che in una Germania feudale in parte, ma estesamente e aggressivamente democratica, scava un abisso di risentimenti.

.... Sua madre, donna di forte volere, feriva profondamente la sua vanità, col pretendere di comandare al suo *Villie*, Guglielmino, fin molto tempo dopo che egli si era convinto della sua divina missione.

E anche adesso l'imperatore non può esimersi da un senso di profondo timore, non solo, ma di gelosia verso sua madre.

Chè se essa avesse voluto soltanto francamente riconoscere l'inviato da Dio, il grande Uomo, nel suo figliuolo «Guglielmo», non ci sarebbe cosa che essa non potesse ottenere da lui. Ma sua madre è una donna ostinata e altera.

Una chiesa che crolla

Telegrafano da Sant'Arcangelo di Romagna 28;

Stamane alle ore 5 1[2 circa la solita folla di religiosi si era radunata nella chiesuola detta «Cella» (chiamata così per la sua piccolezza) posta nella via omonima, quando ad un tratto il pavimento della sagrestia, che pure era gremita di gente accorsa per ascoltare la messa, rovinò trascinando nel sotterraneo gli armadi che si trovavano attorno alle pareti ed una ventina di persone.

Fra queste si ebbe a deplorare una quindicina di feriti, dei quali tre, una donna e due giovani versano in pericolo di vita.

Il celebre dott. Koch scomparso

Da Berlino mandano al *Resto del carlino* la notizia che da una settimana è scomparso il dott. Koch, il celebre scopritore del bacillo dell'etisia.

Ma la sua non è la storia di Gaffè e di altri scomparsi tragicamente. Un giornaletto satirico berlinese così racconta la cosa:

«Il dott. Koch ha involato una ballerina del Gran Teatro di Berlino ed è con essa che è andato a deliziarsi sulle incantevoli e soleggiate coste della divina Italia....

«Questa avventura gli costerà il mezzo milioncino che gli ha reso la sua tubercolina, nei primi mesi in cui fu inventata.»

Dice il corrispondente che egli non sa quanto di vero ci sia in questa notizia: so, soggiunge, che la fuga amorosa è annunziata anche da qualche giornale francese, l'*Évènement* alla testa.

Se il fatto è vero non c'è da stupirsene; il bravo dottore non ha più di 42 o 43 anni, e passa per essere molto sensibile agli strali di amore.

Che manchi da Berlino è vero, verissimo; ma non potrebbe anche darsi che la ballerina in questione fosse una malata di tubercolosi la quale lo avesse pregato di farle le famose iniezioni in cielo meno tetro che non sia quello di Berlino?

Telegrammi

Scontro di treni

Londra, 28. Un incontro ebbe luogo fra due treni vicino a Birmingham, vi sono un morto e due feriti.

Al Marocco

Tangeri, 28. La missione inglese ha inalberato la bandiera inglese a Fez: questo fatto ha prodotto una viva sensazione.

Un attentato contro gli onorevoli reduci da Montecitorio

Firenze, 29. Il direttissimo che parte da Firenze alle 11.35 pom. per Roma, e su cui viaggiavano molti onorevoli, reduci da Roma, quando fu in prossimità del Pècchiolo, a due chilometri da questa stazione, urtò violentemente contro parecchie pesanti traverse di quercia, da mani malvagie ammonticchiate attraverso il binario, e che vennero fortunatamente rimosse dagli spazzavia della locomitiva.

Il treno giunse alla nostra stazione con qualche ritardo, ma senza danni di sorta.

L'Autorità giudiziaria e l'Amministrazione delle Ferrovie indagano attivamente per riuscire a scovare i vigliacchi autori di sì infame attentato.

I danni d'un ciclone

New York, 29. Un ciclone ha devastato le città di Harper e di Argona.

Si contano sette morti ad Harper e cinque a Argona.

Esplosioni di dinamite

Charleroi, 29. Avvennero due esplosioni di dinamite; una ieri, una oggi in un vicino villaggio. Nessun ferito. Alcuni danni.

Le corse di S. Siro

Vittoria francese

Milano, 29. Nell'ultima giornata di corse a San Siro vi fu un grandissimo concorso di gente. Intervennero il Re, il conte di Torino, le Autorità, le notabilità e molti forestieri. — Vinse il premio del commercio (50,000 l.) il cavallo *Odin* della scuderia francese *Darescourt*.

Il Re ed il Principe, tanto all'arrivo che alla partenza dall'ippodromo, furono festosamente ossequiati ed acclamati. Finite le corse, dopo di aver fatta una breve sosta al palazzo reale, il Re ed il Principe ripartirono per Monza ed ebbero, lungo il percorso, vive manifestazioni festose da parte della popolazione.

Domani, nella villa Reale di Monza, verrà offerto come negli scorsi anni un lunch a numerosi invitati.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 30 maggio 1892

	30 mag.	28 mag.
Rendita		
Ital 5% contanti	94.—	festa.
» fine mese aprile .	94.05	
Obbligazioni Asse Eccles. 5%	94.1/2	
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali .	303.—	
» 3% Italiane . . .	288.—	
Fondiaria Banca Nazion. 4%	482.—	
» » » 4 1/2	487.—	
» 5% Banco Napoli	470.—	
Fer. Udine-Pont.	455.—	
Fond. Cassa Risp. Milano 5%	506.—	
Prestito Provincia di Udine .	100.—	
Azioni		
Banca Nazionale	1320.—	
» di Udine	112.—	
» Popolare Friulana .	112.—	
» Cooperativa Udinese .	33.—	
Cotonificio Udinese . . .	1040.—	
» Veneto	249.—	
Società Tramvia di Udine .	85.—	
» ferrovie Meridionali .	660.—	
» » Mediterranee	520.—	
Cambi e Valute		
Francia chequé	103.25	
Germania »	127.1/4	
Londra »	26.—	
Austria e Banconote »	2.17.—	
Napoleoni »	20.60	
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	90.90	
Id. Boulevards, ore 11 1/2 pom.	—.—	

Tendenza

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 28 maggio

Venezia	31	25	29	65	82
Roma	28	5	23	24	13
Napoli	64	14	63	83	31
Milano	80	15	39	78	86
Torino	83	45	2	27	75
Firenze	48	7	31	14	15
Bari	27	2	52	66	77
Palermo	62	44	13	40	12

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè **E. E. Obliegh**t Parigi, 92, Rue De Richelieu

VOLETE LA SALUTE?!

BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

Liquore stomatico ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il **Ferro-China Bisleri** *genuino*, sulla bottiglia al disopra dell'etichetta porta una forma di francobollo con impressovi in rosso e nero la testa del leone, e vendesi presso le Farmacie: Commessati, Fabris, Bosero, Biasioli, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti e Tomadoni, nonchè presso tutti i droghieri, liquoristi, caffettieri e pasticcieri.

Ai sofferenti di debolezza virile

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ed altre malattie segrete in seguito ad *eccessi ed abusi sessuali.*

Trattato di 320 pagine in-16 con incisione che si spedisce con segretezza dal suo autore **P. E. Singer**, viale Venezia 28, Milano, contro cartolina-vaglia o francobolli da Lire 3, più cent. 30 per la raccomandazione.

Si acquista in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO

CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE
FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'*Emulsione Scott.*

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

CENTO ANNI DI SUCCESSO

ELIXIR SALUTE

Liquore ricostituente tonico dei Frati Agostiniani di San Paolo in Venezia

A L. 2.50 LA BOTTIGLIA

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine» via Savorgnana n. 11, e alla farmacia Bosero

---

Alla Città di Venezia

FABBRICA E DEPOSITI

Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per uomo, donna e ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità

Prezzi fissi marcati sulla suola

GIACOMO KIRSCHEN

UDINE

Via Mercatovecchio N. 25.

VENEZIA

Merceria S. Salvatore 4919, 20 — Ponte Rialto 5327 — Merceria dell'orologio 216 S. Moisè all'Ascensione 1290.

VICENZA

Via Cavour 2141

TREVISO

Calmaggiore, 29.

Rappresentante l'Unione Militare pel Presidio di Venezia.

Impresa Calzoleria Casa di Pena Maschile Venezia.

Si ricevono commissioni sopra misura con tutta sollecitudine.

Via Mercatovecchio N. 25

Finezza e Buon mercato — Eleganza e Solidità

Specialità

diverse si vendono presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

ALLE BRAVE SIGNORE

è affidata l'economia e la pulizia della casa; a queste noi raccomandiamo di avere sempre in casa una **Scatola di Razzia-Insetticida** e relativo soffietto e assicuriamo che rimarranno soddisfatte della spesa e stupefatte dall'esito nel **preservare** dalle Tarme gli abiti, le pelliccie, i tappeti (nessuna macchia, nessun odore che possa nuocere alla salute); **tenere pulite** le cucine, camere, letti; **preservare** i fanciulli dagli insetti nelle scuole, collegi, ecc.

Domandate ai principali Droghieri o a **J. NEUMANN e C.° Milano** Corso Loreto 18, il libro che spiega il modo di adoperarla e il risultato delle prove fatte in Italia che si dispensa e spedisce *gratis* e franco.

TORD-TRIPE

PER UCCIDERE I **TOPI**

Si vende a Lire UNA il pacco presso l'Ufficio del nostro Giornale

ACQUISTATE LA IGIENICA

CARTA D'ARMENIA

CHE SERVE PER PROFUMARE LE STANZE

Un pacchetto costa cent. 80 e si acquista presso il nostro giornale

Tintura fotografica

È una tintura istantanea la migliore di tutte per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore. Una bottiglia costa L. 4 e trovasi in vendita presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine.*

LA PERSEVERANZA

Giornale che 33 pa anni si pubblica ogni mattina in Milano

Politico-Scientifico-Letterario-Artistico-Commerciale-Agrario ecc. ecc.

È uno dei più diffusi ed importanti giornali d'Italia, di grandissimo formato, di bella edizione, ricco di notizie telegrafiche e di informazioni proprie.

L'ABBONAMENTO costa soltanto:

L. **18** — all'anno in Milano (a domicilio);
» **22** — id. franco nel Regno;
» **40** — id. id. all'Estero.

Semestre e trimestre in proporzione.

Gli abbonamenti principiano tanto dal 1° che dal 16 d'ogni mese. (Un Numero costa **10** cent. in Italia e **15** cent. all'Estero).

Abbonandosi al Giornale si può avere con sole L. **3.60** (franco nel Regno), in luogo di Lire **6.60** la **Raccolta delle Leggi, Decreti, Regolamenti, e Circolari governative,** un volume di oltre 1000 pagine che si pubblica ogni anno.

***Gratis* Manifesti e Numeri di Saggio.**

D. mande e Vaglia all'Ufficio della *Perseveranza* in Milano.

Tutti gli Uffici Postali ricevono gli abbonamenti.

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico.

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il *Cerone americano* oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed invita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue, la quale rinforza il bulbo dei capelli e neevita la caduta. Tinge in biondo, castagno e nero perfetti. Un pezzo in elegante astuccio lire **3.50.**

Si vende in Udine presso l'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine» Via Savorgnana, 11,

---

OCHROMA LAGOPUS

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preservare lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il *lucido migliore* e *più economico.* Lire **1.50** la bottiglia con istruzione e pennello.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l' Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine», Via Savorgnana, 11.

ACQUA

DELLA

CORONA

preparata dalla premiata profumeria

ANTONIO LONGEGA

San Salvatore, 4822-23-24-25, Venezia.

POTENTE RISTORATRICE DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Questa nuova preparazione non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. — Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poichè senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetti. — La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

LIRE **DUE** LA BOTTIGLIA

Vendesi in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

BLYSS

LUSTRO che serve a pulire le scarpe bianche d'estate. — Si vende al nostro Ufficio a lire 1.50 il flacon.

Udine 1892 — Tipografia editrice G. B. Doretti